



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 39 in data 16-04-2020

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE – SMART WORKING

L'anno **duemilaventi** addì **sedici** del mese di **Aprile** alle ore **11:00** nella Sala Giunta, convocata dal Sindaco, si è riunita in videoconferenza la Giunta Comunale in seduta ordinaria ed in sessione di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
MOSSINI ANTONIO	SINDACO	X	
VENNI MARIA TERESA	ASSESSORE	X	
RUBAGA FLAVIO	ASSESSORE	X	
GUIDETTI MIRCO	ASSESSORE	X	
CAVALLERI PATRIZIA	ASSESSORE	X	
GANDOSI DAMIANO	ASSESSORE	X	
Presenti – Assenti		6	0

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE **DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **DR. ANTONIO MOSSINI** – nella sua qualità di SINDACO – assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO quanto disposto dai provvedimenti governativi succedutesi a seguito dell'emergenza da COVID 19, con particolare riferimento a:

- la direttiva n. 1/2020 del Presidente del Consiglio dei Ministri – Ministro per la Pubblica Amministrazione del 25/02/2020 *“Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020”* che al punto 3 invita le Amministrazioni Pubbliche interessate dalle misure a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria d'inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministro per la pubblica amministrazione, n. 1/2020 avente ad oggetto: *“Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, e n. 2/2020 avente ad oggetto: “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- il D.P.C.M. 1° marzo 2020 concernente ulteriori disposizioni attuative in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, all'art. 4, c. 1, lett. a) ha introdotto ulteriori misure di incentivazione del lavoro agile, in particolare stabilendo che *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza (...) dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti (...) Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro”;*

RICHIAMATO il decreto Sindacale n. 8 del 14.03.2020 con la quale vengono individuate le attività indifferibili da rendere in presenza per il personale comunale e attivate forme straordinarie di lavoro agile in vigenza dell'emergenza sanitaria per l'epidemia da Coronavirus COVID-19 fino al 3 aprile 2020;

TENUTO CONTO che il successivo D.L. 17 marzo 2020, n. 18, all'art. 87, commi 1 e 2, ha stabilito che il lavoro agile sia la modalità ordinaria per l'espletamento della prestazione lavorativa nel periodo dell'emergenza, conseguentemente disponendo la riduzione al massimo della presenza in servizio del personale, limitandola esclusivamente ai servizi indifferibili che non possono essere resi in modalità *smart working*;

VISTO che l'art.1, lett. s) e ff) del D.L. 25 marzo 2020 n. 19, conferma tale impostazione stabilendo la possibilità di adottare apposite limitazioni della presenza fisica dei dipendenti negli uffici delle amministrazioni pubbliche, fatte comunque salve le attività indifferibili e l'erogazione dei servizi essenziali prioritariamente mediante il ricorso a modalità di lavoro agile;

CONSIDERATO dunque che il legislatore dispone che le pubbliche amministrazioni, in ragione della gestione dell'emergenza, limitino la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, a tal fine introducendo semplificazioni procedurali consistenti nella deroga dagli accordi individuali, nella dispensa dagli obblighi informativi previsti dalla disciplina ordinaria sul lavoro agile e nella possibilità di svolgimento della prestazione anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente, qualora non siano forniti dallo stesso Ente;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri favorevoli espressi dal Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, Dr. Angelo Bozza, in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto, ai sensi dell'articolo 49 del T.U.E.L. - D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. DI ADOTTARE, per le motivazioni in premessa richiamate, le seguenti direttive organizzative applicabili per tutti i dipendenti comunali:

a) l'esecuzione della prestazione lavorativa con modalità agile è possibile per tutte le attività ed i procedimenti tali da non richiedere la costante presenza fisica nella sede di lavoro del dipendente addetto, fermo restando la necessità di assicurare la funzionalità e qualità dei servizi;

b) ai fini di cui al punto precedente, i Responsabili individuano per i rispettivi ambiti di competenza:

- i servizi indifferibili da erogare in presenza. In tutti i casi in cui sia necessaria la presenza del dipendente, ognuno dovrà obbligatoriamente essere dotato ed utilizzare i DPI necessari per ogni attività;

- i servizi indifferibili che possono essere erogati a distanza;
- i servizi differibili che possono essere erogati a distanza, e che quindi non devono essere sospesi;
- i servizi differibili che non possono essere erogati a distanza e che di conseguenza sono sospesi;
- le modalità organizzative più idonee;

assegnando quindi ai dipendenti interessati la modalità di lavoro agile, ove conforme e possibile in relazione a quanto sopra determinato;

c) ai fini di cui sopra, ciascun dipendente interessato deve concordare preventivamente con il proprio Responsabile l'oggetto dell'attività lavorativa.

Il lavoro agile viene espletato dal dipendente con le seguenti modalità:

- la prestazione lavorativa sarà espletata per l'intera settimana lavorativa, negli orari che lo stesso espleta nella sede di lavoro, eventuali modifiche andranno concordate con il proprio responsabile;
- espleta l'attività lavorativa avvalendosi di propri strumenti informatici: lo stesso lavoratore è tenuto a curare la manutenzione delle attrezzature e dei relativi software (nell'eventualità che gli strumenti non siano forniti dall'amministrazione);
- per quanto riguarda la strumentazione necessaria per la connessione, il lavoratore utilizza quella di proprietà personale.

d) I lavoratori in modalità agile hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'Ente. Per effetto della particolare tipologia di lavoro in relazione alle giornate lavorative di lavoro agile, non è riconosciuto il trattamento di trasferta e non sono configurabili prestazioni straordinarie, notturne o festive, protrazioni dell'orario di lavoro aggiuntive, fatta eccezione per la possibilità di estendere l'orario di lavoro ordinario con l'attivazione dell'istituto del lavoro straordinario, laddove indispensabile per garantire i servizi istituzionali e quelli emergenziali che eventualmente dovessero risultare necessari. L'erogazione del buono pasto nelle giornate lavorative svolte in lavoro agile avverrà con le stesse modalità delle giornate lavorative svolte in presenza, considerando l'orario di collegamento in remoto indicato nella mappatura

giornaliera dell'attività svolta. I lavoratori in modalità agile sono esclusi dall'istituto della reperibilità.

e) Il lavoro in modalità agile comprende anche il ricorso a strumenti per la partecipazione da remoto a riunioni, incontri di lavoro, video conferenze, ecc.

f) Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non può dar luogo a penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e delle progressioni di carriera.

g) Sono fatte salve le situazioni previste dall'art. 39 del D.L. n.18/2020, a condizione che lo svolgimento del lavoro agile, per i lavoratori indicati nella norma, sia compatibile con le caratteristiche della prestazione;

h) Il monitoraggio sullo svolgimento del lavoro agile viene effettuato sulla base dei criteri individuati da ciascun Responsabile in relazione alla tipologia di attività che viene svolta da ciascun lavoratore, effettuando una valutazione periodica dell'operato. Il monitoraggio è altresì necessario ai fini della verifica del mantenimento della prestazione lavorativa in modalità "agile".

i) L'Amministrazione garantisce la salute e la sicurezza del lavoratore in coerenza con l'esercizio dell'attività di lavoro in modalità agile. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro. L'Amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi a causa della mancata diligenza del lavoratore nella scelta di un luogo non compatibile con quanto indicato nell'informativa;

j) Il dipendente è tenuto a mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nell'esecuzione della prestazione lavorativa. Il dipendente nell'esecuzione della prestazione lavorativa si impegna a non divulgare e a non usare informazioni che non siano state pubblicate o comunque di pubblica conoscenza. I dati personali devono essere trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 – GDPR, del D.lgs. 196/03 e successive modifiche – Codice Privacy, nonché delle misure individuate appositamente dal Comune in qualità di Titolare del Trattamento.

2. DI DARE ATTO che il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, Dott. Angelo Bozza, provvederà all'assunzione di tutti gli atti conseguenti l'approvazione della presente deliberazione.

3. DI TRASMETTERE la presente deliberazione alle RSU, alle OO.SS. Territoriali e a tutti i dipendenti per dovuta informazione;

4. DI DICHIARARE, ravvisata l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento, al fine di dare attuazione all'art. 87 del Decreto Legge n. 18 del 17.03.2020, che stabilisce che il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il presente atto immediatamente eseguibile.

La discussione e l'approvazione della presente deliberazione è avvenuta mediante collegamento in videoconferenza presso la sala giunta del Comune.

L'identità personale dei componenti, collegati in videoconferenza mediante l'applicativo "CISCO Webex Meet" è stata accertata da parte del Segretario comunale, compresa la votazione, secondo le modalità indicate nella propria precedente deliberazione n.32 del 04.04.2020, dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
DR. ANTONIO MOSSINI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA MARIA GIUSEPPA FAZIO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 10-04-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DEL LAVORO AGILE – SMART WORKING

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il/La Responsabile dell'Area **ECONOMICO FINANZIARIA(n)**, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 14-04-2020

Il/La Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Proposta di Deliberazione di Giunta del 10-04-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DEL LAVORO
AGILE – SMART WORKING**

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile dell'Area, ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.,
esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 14-04-2020

Il Responsabile dell'Area
BOZZA ANGELO



COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia

Deliberazione di Giunta n° 39 del 16-04-2020

Area: ECONOMICO FINANZIARIA

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA DI ATTUAZIONE DEL LAVORO
AGILE – SMART WORKING**

Atto pubblicato all'Albo Pretorio di questo Ente e consultabile sul Sito Ufficiale dal 18-04-2020 al 03-05-2020.

Cazzago San Martino, 18-04-2020

Il Responsabile della Pubblicazione
MARCELLA ARCHETTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.